



**Programma del modulo didattico di
INFERMIERISTICA IN GERIATRIA**

Insegnamento di “Infermieristica di famiglia e comunità”

A.A. 2020/2021

3° anno, 2° semestre

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Infermieristica in geriatria	1	12	Katiuscia Cottafavi	katiuscia.cottafavi@unimore.it Tel. 059 422 3521

Obiettivi formativi

Conoscere l'assistenza infermieristica alla persona anziana affetta da depressione e demenza Alzheimer, le teorie dell'invecchiamento, le modifiche fisiologiche dell'invecchiamento e il concetto di fragilità nell'anziano

Elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi

Educare il caregiver alla gestione dei problemi della persona anziana affetta da patologie croniche degenerative

Prerequisiti

Aver superato il 2° anno di corso

Contenuti del Corso

Il processo evolutivo dell'invecchiamento e la fragilità dell'anziano

Assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza e il ruolo del caregiver

La terapia occupazionale e riabilitativa in ambito geriatrico

La sindrome da immobilizzazione e la prevenzione delle cadute

La depressione nell'anziano

Le cure palliative e il fine vita

Pianificazione infermieristica attraverso la Tassonomia NANDA NOC/NIC



Modalità didattica

Le lezioni teoriche riguardanti i contenuti didattici saranno disponibili a distanza in modo asincrono (registrate) a causa della situazione sanitaria COVID19; per ogni contenuto didattico saranno programmati degli incontri in sincrono (in streaming) con il docente e successivamente resi disponibili in asincrono (registrato).

Verifica dell'apprendimento

Le prove potrebbero essere svolte in presenza o a distanza a seconda dell'evoluzione della situazione COVID19.

Discussione orale integrato con il Modulo di Geriatria: n. 3 domande orali per il suddetto modulo

Risultati di apprendimento attesi

Lo studente pratica l'assistenza all'utente sul territorio, modulando gli interventi in base all'età del paziente, al problema di salute acuto/cronico di cui è portatore, al trattamento medico o chirurgico a cui è sottoposto; interpreta correttamente le potenzialità dell'individuo e pianifica l'assistenza per rendere autonoma la persona a soddisfare i propri bisogni e conseguire uno stato di benessere; elenca e spiega gli interventi riabilitativi e/o conservativi che permettono di recuperare e/o mantenere il più alto livello di autonomia, compatibilmente con la malattia, rallentandone l'evoluzione. Utilizza le scale di valutazione e sostiene i caregiver nell'assistenza alla persona.

Lo studente applica le scienze psico-sociali ed umanistiche utili a comprendere gli individui di tutte le età, riconosce i bisogni delle persone assistite e spiega come applicarle, interpreta e sceglie quale dinamica relazionale, psicologica, sociale utilizza in una particolare situazione; crea e mantiene una relazione d'aiuto con la persona assistita, con la famiglia e le persone significative attraverso l'ascolto attivo, l'informazione ed il coinvolgimento, astenendosi dal formulare giudizi di valore ed è in grado di modificare il proprio stile relazionale in base alle situazioni ed alle esigenze che si presentano nel setting assistenziale.

Lo studente applica i principi del modello andragogico nel pianificare gli interventi educativi, descrive ed incoraggia gli stili di vita sani e determinanti della salute, descrive i fattori di rischio e le strategie di prevenzione sia individuali che collettive, definisce e distingue i livelli di prevenzione e spiega gli interventi che vengono realizzati nei diversi momenti della storia clinica.

Lo studente interpreta correttamente i bisogni educativi della persona assistita e della famiglia, descrive ed incoraggia l'autonomia decisionale e l'indipendenza, potenziando le risorse disponibili e le abilità di coping; stabilisce un contatto educativo con il paziente e la famiglia con cui definisce le strategie più efficaci, educa all'uso di specifici dispositivi e riconosce segni e sintomi per ridurre gli effetti indesiderati nei trattamenti; valuta la capacità della persona assistita e della famiglia di seguire a domicilio il programma terapeutico prestabilito e di riconoscere segni e sintomi di complicanze; descrive l'importanza delle cure palliative nel soddisfare i bisogni globali della persona e dei familiari e crea una relazione d'aiuto per sostenere la persona e la sua famiglia nel processo di fine vita.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Prof.ssa Paola Ferri

Testi di riferimento

- Brugnolli, A., Saiani, L. (2017). Trattato di Medicina e Infermieristica, Napoli: Sorbona: capitolo 5 (in condivisione con il modulo: Geriatria)
- Nebuloni, G. (2017). Assistenza infermieristica alla persona anziana, Milano: CEA: capitoli: 1, 10, 14, 15, 20
- <http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/demenze-dalla-presa-in-carico-del-malato-alle-cure-palliative-la-regione-rafforza-lassistenza>